



Autorità di Sistema Portuale
del Mare Adriatico Meridionale
Bari, Brindisi, Manfredonia, Barletta, Monopoli

SOGESID SPA
INGEGNERIA TERRITORIO AMBIENTE

**INTESA SOTTOSCRITTA TRA L'AUTORITA' DI SISTEMA PORTUALE DEL MAR ADRIATICO
MERIDIONALE E SOGESID S.P.A. IN DATA 20 NOVEMBRE 2019**

CONVENZIONE ATTUATIVA

*“per il supporto tecnico-specialistico finalizzato alla redazione ed approvazione del Piano Regolatore
Portuale del Porto di Manfredonia”*

TRA

l'AUTORITA' DI SISTEMA PORTUALE DEL MAR ADRIATICO MERIDIONALE (di seguito anche denominata “Autorità Portuale” o “AdSP” o “le Parti”) con sede in P.le Cristoforo Colombo, 1 - 70122 Bari, P.IVA/Codice Fiscale 08032850722, in persona del Presidente Prof. Avv. Ugo Patroni Griffi, munito dei necessari poteri in virtù di decreto di nomina del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti (oggi Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili) n. 128 del 05/04/2017;

E

la **SOGESID S.p.A.** (nel seguito anche denominata “Società” o “le Parti”), con sede in Roma, via Calabria n. 35, Cod. Fis. e P. IVA. 04681091007, agli effetti del presente atto legalmente rappresentata dall'Ing. Carmelo Gallo, nella sua qualità di Presidente e Amministratore Delegato, in virtù dei poteri ad esso conferiti dal Consiglio di Amministrazione del 14 dicembre 2020, domiciliato in ragione della carica e agli effetti del presente atto presso la suddetta sede della Società;

PREMESSE

VISTO il D.Lgs. 4 agosto 2016, n. 169 con cui è stata disposta la riorganizzazione, la razionalizzazione e la semplificazione della disciplina concernente le Autorità portuali di cui alla L. 28 gennaio 1994, n. 84, in attuazione dell'articolo 8, comma 1, lettera f), della L. 7 agosto 2015, n. 124;

CONSIDERATO che, in particolare, la predetta norma ha istituito le Autorità di Sistema Portuale (di seguito, AdSP) a cui ha assegnato specifici compiti, tra i quali rientrano, a titolo meramente esemplificativo: la manutenzione delle parti comuni nell'ambito portuale, ivi compresa quella per il mantenimento dei fondali; l'amministrazione in via esclusiva delle aree e dei beni del demanio marittimo ricompresi nella propria circoscrizione; ecc.;

CONSIDERATO che le AdSP sono enti pubblici non economici di rilevanza nazionale a ordinamento speciale, dotati di autonomia amministrativa, organizzativa, regolamentare, di bilancio e finanziaria e sottoposti ai poteri di indirizzo e vigilanza del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti (oggi Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili);

CONSIDERATO che per le finalità perseguite e i compiti ad esse attribuite, le AdSP sono chiamate alla realizzazione di importanti programmi di investimento per l'attuazione di specifici interventi, a valere su risorse proprie o su fondi pubblici nazionali o strutturali;

VISTO il Decreto Ministeriale n. 128 del 5 aprile 2017 con cui il Prof. Avv. Ugo Patroni Griffi è stato nominato Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale di cui fanno parte i porti di Bari, Brindisi, Manfredonia, Barletta e Monopoli;

VISTA la determinazione n. 1134 dell'8 novembre 2017, con cui l'Autorità Nazionale Anticorruzione ha emanato le *"Nuova linee guida per l'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici economici"*;

VISTO il decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175 e s.m.i., recante *"Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica"*;

VISTO lo schema dell'*in house providing*, così come disciplinato dalla Direttiva 2014/24/UE, art. 12, paragrafi 1 e 2 sugli appalti pubblici;

VISTO il decreto legge 1° marzo 2021, n. 22, che ha ridenominato il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ed il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti rispettivamente in Ministero della Transizione Ecologica (cfr. art. 2, commi 1 e 3) e Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili (cfr. art. 5, commi 1 e 2);

TENUTO CONTO che la Sogesid è una Società per Azioni costituita con Decreto del Ministero del Tesoro di concerto con il Ministero del Bilancio e della Programmazione Economica del 27 gennaio 1994 ai sensi dell'articolo 10 del decreto legislativo 3 aprile 1993, n. 96, il cui capitale sociale è interamente detenuto dal Ministero dell'economia e delle finanze;

TENUTO CONTO che il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 dicembre 2010, nell'autorizzare il mantenimento della partecipazione detenuta dal Ministero dell'economia e delle finanze nella Sogesid S.p.A., ha esplicitato, nelle premesse, come la Società stessa *“opera nel settore di competenza del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare (oggi Ministero della Transizione Ecologica) e del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti (oggi Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili)”* e che *“produce servizi di interesse generale necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare (oggi Ministero della Transizione Ecologica) e del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti (oggi Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili)”*;

CONSIDERATO che, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 1, comma 503, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, la Sogesid S.p.A. ha adeguato il proprio Statuto sociale rendendo strumentali i settori di attività alle esigenze, finalità, competenze ed attribuzioni istituzionali del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (oggi Ministero della Transizione Ecologica), configurandosi pertanto come società *in house providing* al Dicastero;

TENUTO CONTO che l'Assemblea straordinaria totalitaria della Sogesid S.p.A. in data 20 dicembre 2018 ha adeguato all'art. 4 comma 1 lo statuto sociale rendendo strumentali i settori di attività alle esigenze, finalità, competenze ed attribuzioni istituzionali anche del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (oggi Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili), configurandosi pertanto come società *in house providing* sia del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (oggi Ministero della Transizione Ecologica) sia del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (oggi Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili);

ATTESO che il predetto statuto recepisce quanto disposto dall'art. 5 del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i. nonché le disposizioni di cui al decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175 e s.m.i. e risulta conforme alla delibera ANAC n. 235 del 15 febbraio 2017;

TENUTO CONTO che, ai sensi dell'articolo 17 del sopracitato statuto Sogesid, *“Ai fini dell'esercizio del controllo analogo congiunto a quello esercitato sui propri servizi da effettuare ciascuno sulle attività di propria competenza, il Ministero dell'Ambiente della tutela del territorio e del mare (oggi Ministero della Transizione Ecologica) e il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (oggi Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili) impartiscono, annualmente, all'organo Amministrativo della*

società direttive in ordine al programma di attività, all'organizzazione, alle politiche economiche, finanziarie e di sviluppo”;

CONSIDERATO che le attività oggetto del presente atto rientrano tra quelle previste nell'art. 4, comma 1 dello statuto societario della Sogesid S.p.A.;

TENUTO CONTO che con deliberazione della Corte dei Conti n. 16/2018/G del 6 agosto 2018 è stata approvata la relazione concernente *“I compiti del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e il ruolo della Sogesid S.p.A.”;*

TENUTO CONTO che nella relazione della Corte dei Conti del 2018, di cui al precedente capoverso, la Sogesid S.p.A. a capitale interamente statale è ritenuta *“strumentale anche alle esigenze del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti (oggi Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili)”;* e che *“le attività svolte nell'interesse del MIT sembrano costituire attualmente una parte marginale, nonostante la previsione statutaria consenta indubbiamente un ampliamento della collaborazione”;*

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., recante *“Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”;* pubblicato nella G.U. n. 91 del 19 aprile 2016;

VISTO il decreto del Ministero della Giustizia di concerto con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (oggi Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili) del 17 giugno 2016 *“Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'articolo 24, comma 8 del decreto legislativo n. 50 del 2016”;*

TENUTO CONTO che la Sogesid S.p.A., per via dell'attività svolta e della natura pubblica dei servizi affidati, è ricompresa nella definizione di “Organismo di diritto pubblico” di cui all'articolo 3, comma 1, lettera d), del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., rientrando nel novero di quei soggetti che perseguono un fine pubblico in quanto istituiti per soddisfare bisogni di interesse generale;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'articolo 5, comma 5 del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i., nell'ambito dell'*in house providing* il Ministero della Transizione Ecologica ed il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili esercitano sulla Sogesid S.p.A. un controllo analogo congiunto a quello che essi esercitano sui propri servizi;

CONSIDERATO che l'articolo 192, comma 1, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., prevede l'istituzione, presso l'ANAC, dell'elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di propri organismi *in house*, al ricorrere dei

presupposti previsti dall'art. 5 del codice e dagli artt. 4 e 16 del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175 e s.m.i.;

CONSIDERATO che il penultimo periodo del sopracitato comma 1 dell'articolo 192 prevede che *“La domanda di iscrizione consente alle amministrazioni aggiudicatrici e agli enti aggiudicatori sotto la propria responsabilità, di effettuare affidamenti diretti dei contratti all'ente strumentale”*;

CONSIDERATO che la delibera del Consiglio dell'ANAC n. 951 del 20 settembre 2017, ha approvato le linee guida n. 7, recanti *“Linee guida per l'iscrizione nell'Elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società in house previsto dall'art. 192 del d.lgs. 50/2016”*;

CONSIDERATO che il punto 9.2 delle predette Linee guida prevede che, a decorrere dal 30 ottobre 2017, i soggetti legittimati di cui al punto 3 delle Linee stesse possono presentare all'Autorità la domanda di iscrizione nell'elenco e che, a far data da tale momento, la presentazione della domanda stessa costituisce presupposto legittimante l'affidamento *in house*;

CONSIDERATO che il punto 9.3 delle predette Linee guida prevede che, fino alla data di cui al punto 9.2, i soggetti di cui al punto 3 delle Linee stesse possono continuare ad effettuare affidamenti *in house*, sotto la propria responsabilità e nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 5 e dell'art. 192 del Codice dei contratti pubblici;

VISTA la delibera n. 428 del 5 maggio 2019 con la quale l'ANAC ha iscritto la Sogesid S.p.A. nell' *“Elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società in house di cui all'articolo 192, comma 1, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50”* riconoscendola quale Società *in house* del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (oggi Ministero della Transizione Ecologica) e del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (oggi Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili), ai sensi della citata norma;

VISTO il decreto ministeriale n. 144 del 17 aprile 2019, recante la Direttiva sul controllo analogo congiunto sulla Sogesid S.p.A., quale Società *in house* al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (oggi Ministero della Transizione Ecologica) ed al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (oggi Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili), registrato dalla Corte dei Conti in data 23/05/2019 al registro n. 1, fog. 1345;

CONSIDERATO che, in forza di quanto disposto dalla sopra richiamata Direttiva, il presente atto non deve essere sottoposto al controllo analogo *ex ante*;

VISTA la Direttiva concernente le attività della Sogesid S.p.A. per l'anno 2019, emanata dal Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (oggi Ministero della Transizione Ecologica) in

data 2 maggio 2019 (GAB. Decreti Ministro 0000118 del 2/05/2019), registrato dalla Corte dei Conti in data 5/06/2019 al registro n. 1, fog. 1633;

CONSIDERATA l'esperienza maturata nel corso degli anni dalla Sogesid S.p.A. nelle attività di supporto tecnico specialistico e operativo fornite al Ministero della Transizione Ecologica e del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, disciplinate in specifici atti convenzionali settoriali;

CONSIDERATO che, sulla base di tali presupposti, in data 20 novembre 2019 è stata sottoscritta l'Intesa tra l'Autorità di Sistema Portuale (ADSP) del Mar Adriatico Meridionale e la Sogesid S.p.A., volta a disciplinare i principali termini e condizioni, gli ambiti di intervento e le modalità operative per lo svolgimento di attività e servizi tecnico-ingegneristici, al fine di velocizzare e finalizzare, ottimizzandolo, il processo di realizzazione degli interventi posti in essere dall'Autorità;

TENUTO CONTO dell'esigenza di garantire l'accelerazione ed efficientamento delle attività poste in essere dall'AdSP per la redazione ed approvazione del *"Piano Regolatore Portuale del Porto di Manfredonia"*, individuando in Sogesid S.p.A. il soggetto che, per le proprie prerogative istituzionali, è in grado di fornire un fattivo supporto in tal senso;

CONSIDERATA in particolare la necessità, da parte dell'AdSP, non solo di un adeguato supporto tecnico-scientifico e specialistico per la redazione del Piano Regolatore Portuale del Porto di Manfredonia – processo che coinvolge aspetti afferenti un ampio spettro di discipline tecniche, economiche, sociali ed ambientali – ma anche del successivo supporto tecnico-specialistico funzionale all'approvazione del suddetto Piano Regolatore;

CONSIDERATO che l'AdSP ha adottato il "Documento di Pianificazione Strategica di Sistema Portuale" (DPSS), con Deliberazione del Comitato di Gestione n. 1 del 28 gennaio 2020 e che lo stesso, infine, è stato definitivamente approvato con apposita Deliberazione di Giunta Regionale n. 1764 del 26 ottobre 2020 ai sensi dell'art. 5, comma 1-quater della legge n. 84/94, previa formale intesa rilasciata dal Ministero delle Infrastrutture e Trasporti (oggi Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili) ai sensi dell'art.5, comma 1-quinques della legge 84/84 di cui alla nota n. prot. 39436 del 7 ottobre 2020;

VISTO l'art. 4, comma 1 dell'Intesa sopra citata, che prevede che l'AdSP possa procedere alla stipula di specifiche Convenzioni attuative con Sogesid S.p.A., sottoscritte anche dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (oggi Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili) e/o dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (oggi Ministero della Transizione Ecologica) ognuno per le proprie competenze e funzioni, finalizzate a dettagliare le prestazioni specialistiche necessarie ed a definire le modalità di esecuzione con il relativo corrispettivo da riconoscere;

CONSIDERATO che il presente atto sarà trasmesso dall'AdSP al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (oggi Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili) - Direzione Generale per la Vigilanza sulle Autorità Portuali, le Infrastrutture portuali ed il Trasporto marittimo e per vie d'acqua interne, ai fini dell'acquisizione degli eventuali provvedimenti di competenza;

CONSIDERATO che, sulla base delle attività previste e del fabbisogno di supporto tecnico specialistico descritti nell'allegato Programma Operativo di Dettaglio (POD), l'importo oggetto della presente Convenzione è stato quantificato in complessivi **€ 354.241,81**, esclusa IVA ed oneri di legge se dovuti;

RITENUTA congrua l'offerta tecnico-economica predisposta dalla Sogesid S.p.A. e contenuta nel predetto POD, che si allega al presente atto quale parte integrante e sostanziale dello stesso;

CONSIDERATO che le prestazioni di carattere tecnico - ingegneristico, oggetto del presente atto, saranno valutate a vacazione coerentemente con la disciplina prevista dall'art. 10, comma 2, lettera A) della Convenzione Quadro sottoscritta digitalmente in data 9 giugno 2020 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (oggi Ministero della Transizione Ecologica) e la Sogesid S.p.A. (ammessa a registrazione dalla Corte dei Conti in data 25 giugno 2020, al numero 3046);

CONSIDERATO che le erogazioni delle risorse finanziarie per l'espletamento delle attività saranno effettuate direttamente dall'AdSP, in qualità di soggetto beneficiario delle risorse finanziarie;

VISTI gli articoli 60 e seg. del D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 2 e s.m.i. in materia di incompatibilità degli incarichi dei dipendenti pubblici;

VISTA la normativa in materia di trasparenza e relativi obblighi di pubblicazione di cui al D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i. ed al D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;

CONSIDERATO che la Sogesid S.p.A., in attuazione del presente Atto, si impegna ad assumere gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, in ottemperanza di quanto disposto dalla legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i.;

VISTA la Determinazione dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture (AVCP) del 22 dicembre 2010, n. 10 recante "Ulteriori indicazioni sulla tracciabilità dei flussi finanziari";

LE PARTI CONVENGONO QUANTO SEGUE

Articolo 1
(Richiami e premesse)

1. Quanto richiamato e premesso forma parte integrante e sostanziale della presente Convenzione.

Articolo 2
(Oggetto)

1. La Sogesid S.p.A. si impegna a porre in essere, nei limiti delle risorse economiche individuate all'art. 5 e secondo le condizioni specificate nell'allegato Programma Operativo di Dettaglio (POD) e nei successivi articoli, in supporto alla componente tecnica interna appositamente individuata, le attività tecniche e scientifiche per la redazione del Piano Regolatore del Porto di Manfredonia- da definire secondo le disposizioni della Legge n. 84/1994 e del D.Lgs. n. 169/2016 nonché in conformità a quanto previsto da "Documento di Pianificazione Strategica di Sistema Portuale" (DPSS) di cui alle premesse - nonché le attività tecniche funzionali all'iter di approvazione del suddetto Piano Regolatore. È ivi compresa la redazione del Rapporto ambientale e di quant'altro occorrente ai fini dell'espletamento della Valutazione Ambientale Strategica a termini del Titolo II del D.lgs.3 aprile 2006, nr. 152 "Norme in materia ambientale".
2. In particolare, le attività che saranno garantite dalla Sogesid S.p.A. possono riassumersi nelle seguenti:
 - analisi degli aspetti che compongono l'ampio spettro di discipline tecniche, economiche, sociali ed ambientali coinvolte per la redazione del Piano Regolatore, di seguito elencate a titolo esemplificativo:
 - analisi e ricognizione dello stato attuale del Porto di Manfredonia e di eventuali interventi e progetti in corso di esecuzione;
 - tendenze evolutive dei trasporti marittimi e delle costruzioni navali;
 - aspetti meteomarini e relativi alla sicurezza della navigazione;
 - aspetti di ingegneria idraulica, marittima (portuale e costiera), strutturale, stradale e ferroviaria, dei trasporti;
 - geologia e geotecnica, dragaggi;
 - aspetti logistici, demaniali e doganali, inerenti alle eventuali interazioni con le infrastrutture portuali militari;
 - aspetti urbanistici e di pianificazione territoriale;
 - aspetti macroeconomici, economici e finanziari;

- aspetti ambientali, paesaggistici e del patrimonio culturale;
- aspetti sociali;
- aspetti di sicurezza portuale, di “safety” e di “security”;
- Redazione del Piano Regolatore Portuale, volto a declinare gli obiettivi, le previsioni, gli elementi, i contenuti e le strategie dello scalo marittimo, delineando anche l’assetto complessivo delle opere di grande infrastrutturazione.

In particolare, il Piano Regolatore nel definire gli assetti e i requisiti prestazionali delle opere portuali e le caratteristiche e la destinazione funzionale delle aree interessate dallo svolgimento delle funzioni portuali, dovrà delimitare e disegnare:

- a) l’ambito e l’assetto complessivo delle aree destinate a funzioni strettamente portuali e retro - portuali;
- b) gli assi di collegamento viario e ferro;
- c) le aree destinate alle attività commerciali e crocieristiche, al diporto, alla produzione industriale e all’attività cantieristica e alla logistica;
- supporto alla AdSP nella predisposizione degli atti e nelle procedure finalizzate alla approvazione del Piano Regolatore da parte degli Enti competenti.

Articolo 3

(Programma Operativo di Dettaglio e modalità organizzative)

1. Il Programma Operativo di Dettaglio, allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale dello stesso, contiene in particolare: a) gli obiettivi specifici da conseguire rispetto agli ambiti di intervento di cui all’articolo 2; b) l’organizzazione delle attività; c) il cronoprogramma delle attività; d) l’analisi previsionale dei costi ed il massimale di spesa.
2. Per lo svolgimento delle attività convenzionali la Sogesid S.p.A., oltre che delle proprie risorse interne, si avvarrà di specifiche professionalità di elevata competenza ed esperienza da individuare e selezionare mediante procedure di selezione ad evidenza pubblica.
3. Esigenze di variazioni al calendario delle attività o di modifiche alle attività stesse, saranno sottoposte dalla Sogesid S.p.A. all’approvazione dell’Autorità Portuale che si esprimerà entro 15 giorni dalla data di comunicazione della richiesta. Ulteriori o diverse esigenze di assistenza tecnica ed operativa dell’Autorità Portuale, saranno comunicate tempestivamente alla Sogesid S.p.A. che darà avvio alle relative azioni previa comune verifica della loro compatibilità, anche finanziaria, con il Programma Operativo di Dettaglio.

Articolo 4
(Durata e decorrenza)

1. La presente Convenzione avrà una durata di 24 mesi a decorrere dalla data di avvenuta sottoscrizione del presente atto.
2. La durata di cui al comma 1 è prorogabile su specifica richiesta delle Parti e comunque non oltre la data di approvazione del Piano Regolatore.
3. La maggior durata della Convenzione non comporta il diritto a maggiorazioni del corrispettivo pattuito, tuttavia in presenza di cause non dipendenti dalla volontà o dalla responsabilità della Sogesid S.p.A., che dovessero prolungare i tempi per l'attuazione di quanto previsto in Convenzione, la Società potrà richiedere un adeguamento dell'atto valutando i maggiori costi sostenuti per tale prolungamento.

Articolo 5
(Corrispettivo)

1. Per le attività di cui all'articolo 2 della presente Convenzione, l'AdSP corrisponderà alla Sogesid S.p.A. una somma complessiva presuntiva per un massimo di **€ 354.241,81 (euro trecentocinquantaquattromiladuecentoquarantuno/81)**, oltre IVA se dovuta.
Qualora, per sopraggiunte esigenze tecniche, tale somma dovesse risultare non sufficiente, la stessa potrà essere integrata con appositi atti aggiuntivi alla presente Convenzione.

Articolo 6
(Determinazione del corrispettivo)

1. I corrispettivi per le attività di cui alla presente Convenzione sono determinati in via presuntiva sulla base dei criteri puntualmente dettagliati nell'allegato Piano Operativo di Dettaglio (POD).
2. In particolare, le prestazioni di carattere tecnico – ingegneristico sono valutate “a vacanza” coerentemente con la disciplina prevista dall'art. 10, comma 2, lettera A) della Convenzione Quadro sottoscritta digitalmente in data 9 giugno 2020 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (oggi Ministero della Transizione Ecologica) e la Sogesid S.p.A., citata nelle premesse, secondo le modalità esplicitate nell'allegato POD.

Articolo 7
(Fatturazione e modalità di pagamento)

1. Il corrispettivo sarà fatturato con le seguenti modalità:
 - 20% all'atto della firma della Convenzione, come anticipazione da recuperare in quote proporzionali sulle fatturazioni successive da emettersi secondo l'entità e temporalità seguenti:

- 60% della somma complessiva presuntiva di cui all'art. 5, alla consegna del PRP e del rapporto ambientale;
 - 15% della somma complessiva presuntiva di cui all'art. 5, all'ottenimento del parere favorevole del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici;
 - 15% della somma complessiva presuntiva di cui all'art. 5, alla conclusione della procedura di VAS;
 - il saldo all'approvazione del Piano da parte della Regione, previa rendicontazione economica definitiva delle attività svolte.
2. Per le erogazioni di cui sopra la Sogesid S.p.A. emetterà le fatture intestandole all'AdSP, il cui codice IPA è il seguente: UFL8IJ. Nei limiti delle risorse assegnate per le finalità oggetto della presente Convenzione, l'Autorità Portuale provvederà alla liquidazione delle fatture entro 30 giorni dalla data di presentazione mediante accredito sul c/c bancario indicato in fattura.
 3. Resta inteso che la documentazione di riferimento e le fatture dei servizi acquisiti, fornite in copia conforme all'AdSP, saranno detenute in originale presso la sede della Società e tenute a disposizione per la effettuazione di eventuali controlli, per tutto il periodo previsto dalla normativa nazionale e comunitaria vigente.

Articolo 8
(Tracciabilità dei flussi finanziari)

1. Con la sottoscrizione della presente Convenzione la Sogesid S.p.A. assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i. ed, in particolare, quello di utilizzare uno o più conti correnti bancari o postali, dedicati, anche non in via esclusiva, fermo restando quanto previsto dal comma 5 del citato articolo, alle commesse pubbliche.
2. Ai sensi dell'articolo 3, comma 7 della sopra citata legge, la Sogesid S.p.A. comunica che il conto dedicato ai movimenti finanziari di cui alla presente Convenzione è il seguente, alla medesima intestato ed acceso presso la Banca di Credito Cooperativo di Roma - codice IBAN: 1T65Q0832703239000000002086.
3. Il soggetto abilitato ad eseguire movimentazioni sul predetto conto è l'Ing. Carmelo Gallo (codice fiscale: GLLCML59A02D086M).
4. La Sogesid S.p.A. si impegna a comunicare all'AdSP, entro 7 (sette) giorni dalla variazione, ogni eventuale modifica relativa al predetto conto corrente e ai soggetti autorizzati ad operare su di esso.

5. La Sogesid S.p.A. si impegna, altresì, a far assumere i predetti obblighi in materia di tracciabilità dei flussi finanziari anche ad eventuali subfornitori e subcontraenti di cui si avvale nell'esercizio delle attività affidate nonché a dare notizia alle Parti ed alla Prefettura competente per territorio della violazione dei predetti obblighi da parte dei suindicati soggetti.
6. Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni costituisce causa di risoluzione della presente Convenzione.

Articolo 9 ***(Obblighi delle Parti)***

1. L'AdSP è responsabile della verifica sullo stato di attuazione delle attività programmate nella presente Convenzione.
2. La Sogesid S.p.A. si impegna, in esecuzione della presente Convenzione:
 - ✓ ad assicurare il coordinamento e la complementarietà con quanto già progettato e/o realizzato sul territorio interessato;
 - ✓ a tenere costantemente informate le Parti sull'andamento delle prestazioni affidate;
 - ✓ a mettere a disposizione delle Parti i documenti relativi allo stato di avanzamento delle attività e a redigere, ove occorra, note illustrative dell'attività svolta;
 - ✓ a concordare le modifiche conseguenti alle eventuali variazioni del programma operativo indicate dalle Parti;
 - ✓ a rispettare, la temporalità stabilita di cui ai commi 4 e 5 dell'art.4, pena l'applicazione di una penale pari all'1% dell'importo pattuito per la prestazione del servizio oggetto della presente convenzione e fino ad un importo massimo del 10% dello stesso, per ogni giorno di ritardo le cui cause siano direttamente imputabili alla Sogesid S.p.A.;
 - ✓ a procedere ad idonee procedure di evidenza pubblica per l'affidamento di eventuali incarichi relativi alle attività della presente convenzione.

Articolo 10 ***(Disposizioni in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza)***

1. Vista la normativa in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, di cui alla legge 6 novembre 2012, n. 190 e s.m.i. (Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione) ed al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i. (Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni),

come anche modificato dal decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97 e s.m.i. (Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza), le Parti si danno reciprocamente atto di impegnarsi, nell'attuazione della presente Convenzione, all'osservanza ed al rispetto delle norme citate e delle successive modificazioni.

2. Al riguardo, la Sogesid S.p.A. è dotata di un Modello di organizzazione, gestione e controllo ex D. Lgs. n. 231/2001 e s.m.i (MOGC) cui sono allegati, tra l'altro, il Codice Etico e di Condotta ed il Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTCPT), con i relativi allegati, ed ha implementato un Sistema di Gestione di Prevenzione della Corruzione conforme alla norma UNI ISO 37001:2016, integrato con il Sistema di Gestione Qualità UNI EN ISO 9001.
3. L'AdSP dichiara di aver preso visione della suddetta documentazione di Sogesid S.p.A. pubblicata sul sito istituzionale di quest'ultima, di avere acquisito consapevolezza dei contenuti della stessa e di impegnarsi ad attenersi ai contenuti delle disposizioni ivi contenute, che devono ritenersi applicabili anche ai rapporti regolati dalla presente Convenzione.
4. La violazione di quanto sopra indicato, comporterà, ai sensi dell'art. 1456 del c.c. la risoluzione dalla presente Convenzione, ferma restando la facoltà della Società di agire per il risarcimento dei danni subiti.
5. In ottemperanza alla direttiva sulle modalità di esercizio del controllo analogo sulla Società da parte del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Mare (oggi Ministero della Transizione Ecologica) e del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (oggi Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili), di cui al D.M. n. 144 del 17/04/2019, ogni disfunzione in ordine all'applicazione del citato PTCPT e relativi allegati verrà comunicata ai predetti Dicasteri.

Articolo 11 ***(Responsabili della Convenzione)***

1. Ai fini dell'attuazione della presente Convenzione il Responsabile per l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Adriatico Meridionale è l'Ing. Francesco Di Leverano.
2. Il Responsabile della Sogesid. S.p.A. referente della presente Convenzione è l'Ing. Enrico Brugiotti, Dirigente della competente Direzione Operativa aziendale.
3. Ai Responsabili della Convenzione spetta il compito di governare il processo complessivo di realizzazione delle attività ricomprese nella presente Convenzione. In particolare, al responsabile della Sogesid S.p.A. spetta il compito di vigilare sul corretto espletamento degli incarichi affidati e al Responsabile per l'Autorità quello di dirimere eventuali problematiche di carattere istituzionale al fine di agevolare la realizzazione delle attività.

4. Gli incarichi di cui al presente articolo non comportano il riconoscimento di alcun compenso aggiuntivo.

Articolo 12
(Contratto a terzi)

1. La Sogesid S.p.A., nel rispetto della normativa nazionale e comunitaria, potrà stipulare, nell'ambito delle attività previste dalla presente Convenzione, contratti di collaborazione e/o di servizio con soggetti terzi, qualora il supporto di questi ultimi dovesse essere necessario per il raggiungimento delle finalità previste dalla Convenzione stessa.
2. La Sogesid S.p.A. è, a tutti gli effetti, il solo e unico responsabile per l'esatto adempimento delle prestazioni di cui alla presente Convenzione, anche nel caso in cui dovesse avvalersi di soggetti terzi.
3. La Sogesid S.p.A. si impegna a sollevare l'Autorità Portuale da qualsiasi pretesa avanzata da terzi in conseguenza delle collaborazioni poste in essere.

Articolo 13
(Controversie)

1. Nel caso di controversie di qualsiasi natura che dovessero insorgere tra le Parti in ordine alla interpretazione od all'applicazione della presente Convenzione, o comunque direttamente od indirettamente connesse a tali Atti, ciascuna Parte comunicherà per iscritto all'altra l'oggetto ed i motivi della contestazione.
2. Al fine di comporre amichevolmente la controversia, le Parti si impegnano ad esaminare congiuntamente la questione, entro il termine massimo di 5 (cinque) giorni dalla data di ricezione della contestazione, ed a pervenire ad una composizione entro il successivo termine di 5 (cinque) giorni.
3. Resta, peraltro, inteso che le controversie in atto non pregiudicheranno in alcun modo la regolare esecuzione delle attività della presente Convenzione, né consentiranno alcuna sospensione delle prestazioni dovute dall'una e dall'altra Parte, fermo restando che riguardo alle questioni oggetto di controversia, le Parti si impegnano a concordare di volta in volta, in via provvisoria, le modalità di parziale esecuzione che meglio garantiscano il pubblico interesse ed il buon andamento dell'attività amministrativa.

Articolo 14
(Recesso)

1. Resta inteso che, nell'ipotesi in cui l'assetto proprietario della Sogesid S.p.A. si modifichi in misura tale da mutarne la natura di organismo di diritto pubblico soggetto a controllo analogo, alle Parti è riconosciuto il diritto di recedere dal presente Atto con un preavviso scritto di 3 mesi – da inviarsi tramite PEC – fatti salvi gli effetti delle attività già eseguite e/o in corso di esecuzione al momento della comunicazione di recesso.

Articolo 15
(Domicilio)

1. Ai fini e per tutti gli effetti della presente Convenzione, i contraenti eleggono il proprio domicilio:
 - l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Adriatico Meridionale: in Bari, P.le Cristoforo Colombo, 1;
 - la Sogesid S.p.A., in Roma, Via Calabria n. 35.

Articolo 16
(Norme applicabili)

1. Per quanto non espressamente disposto nella presente Convenzione, troveranno applicazione le norme del Codice Civile.

Articolo 17
(Foro competente)

1. Per tutte le controversie che dovessero insorgere in merito all'interpretazione e/o esecuzione della presente Convenzione, è esclusivamente competente l'autorità giudiziaria del Foro di Roma.

Articolo 18
(Riservatezza)

1. Fatta salva la normativa vigente in materia di accesso, nonché quella relativa alla tutela della privacy e sicurezza dei dati e delle informazioni delle Pubbliche Amministrazioni, tutta la documentazione e le informazioni rese disponibili di cui le Parti verranno in possesso durante l'esecuzione delle attività oggetto del presente atto dovranno essere considerate riservate.
2. È fatto divieto alle Parti di modificare, pubblicizzare e trasferire ad altri in qualsiasi formato la documentazione e le informazioni sopra citate e di utilizzare le stesse per fini diversi dall'esecuzione delle attività oggetto della presente Convenzione.
3. In ogni caso di cessazione della Convenzione, le Parti saranno tenute alla restituzione di tutto il materiale che presenti o includa informazioni riservate.

Articolo 19
(Trattamento dei dati personali)

1. Nello svolgimento delle attività oggetto della presente Convenzione, le Parti si impegnano all'osservanza delle vigenti disposizioni e degli obblighi di legge in materia di Tutela della Privacy di cui al Regolamento Europeo 2016/679 (GDPR), nonché al D.Lgs. n. 196/2003 recante "Codice in materia di protezione dei dati personali" come modificato dal D.Lgs. 101/2018.
2. Le Parti si impegnano ad improntare il trattamento dei dati personali ai principi di correttezza, liceità e trasparenza nel pieno rispetto della citata normativa con particolare attenzione a quanto prescritto riguardo alle misure minime di sicurezza da adottare, eseguendo i soli trattamenti funzionali, necessari e pertinenti all'esecuzione delle prestazioni contrattuali e, in ogni modo, non incompatibili con le finalità per cui i dati sono stati raccolti.
3. Le Parti, nell'ambito delle attività oggetto della presente Convenzione, sono autonomi Titolari del trattamento dei dati ed assolvono in autonomia agli adempimenti previsti dalla normativa di riferimento.

AUTORITA' DI SISTEMA PORTUALE DEL MAR ADRIATICO MERIDIONALE

Il Presidente

Prof. Avv. Ugo Patroni Griffi

SOGESID S.p.A.

Il Presidente e Amministratore Delegato

Ing. Carmelo Gallo

Il presente atto, ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82, è sottoscritto dalle Parti con firma digitale.